



LEGGI TUTTI I NUMERI

ACOI EVOLUTION – N° 31 - ANNO 1
venerdì 20 ottobre 2023

MARIANO FORTUNATO ARMELLINO – *Consigliere ACOI*



È passato poco più di un mese dal Congresso Nazionale a Roma nella splendida cornice del centro congressi de “la Nuvola”, ed è tempo di analisi, riflessioni e bilanci.

Il congresso nazionale di Roma ha visto la partecipazione, nelle tre giornate congressuali, di oltre tremila soci a testimoniare, oltre all’elevato interesse per i temi scientifici proposti, di come sia sentita la necessità e la voglia dei soci di incontrarsi per rafforzare le relazioni societarie che cementano i rapporti che favoriscono la nascita di idee, contributi e proposte di lavoro.

Le sessioni scientifiche nei vari format proposti (relazioni, relive, consensus, sessioni interattive, focus on, etc) insieme ad i vari corsi satelliti (hands on laboratory per giovani chirurghi, il torneo di chirurgia robotica, il corso su come scrivere un lavoro scientifico, etc) hanno suscitato un grande interesse con aule sempre gremite.

Tra i temi congressuali è stato dato un ampio spazio alla chirurgia d’urgenza che rappresenta una fetta importante del nostro lavoro e che negli ultimi dieci anni ha visto un fiorire di protocolli, linee guida e letteratura scientifica. L’interesse crescente sull’argomento urgenze è testimoniata dalla presenza, non solo dei senior ma anche dei giovani, nelle varie aule delle varie sessioni previste quali: la sessione “Limiti e confini in urgenza”, tre sessioni interattive young vs senior su argomenti di urgenza e del trauma, la sessione sull’open abdomen ed i disastri di parete, la sessione della chirurgia oncologica in urgenza, due sessioni dedicate ai video e comunicazioni di chirurgia d’urgenza ed infine una sessione specialistica di chirurgia bariatrica sulle urgenze e complicanze di questa chirurgia.

Ma la vera novità di quest’anno, in tema di urgenze, è stata l’“ACOI Surgical Games” una competizione, fortemente voluta dal presidente del congresso Pierluigi Marini, nata dalla collaborazione del gruppo STAF (Surgical Training Academic Forum) coordinato dal prof Franco Stagnitti e dal gruppo del Corso di Alta formazione in Chirurgia d’Urgenza e del Trauma della Scuola Nazionale Ospedaliera di Chirurgia coordinato da Gregori Tugnoli. L’ACOI Surgical Games ha visto competere 8 equipe chirurgiche, ciascuna composta da due giovani chirurghi, che si confrontavano nella gestione, dall’arrivo in pronto soccorso fino alla sala operatoria, di un caso clinico reale di pazienti con patologia chirurgica traumatica d’urgenza. Le equipe che ottenevano il punteggio maggiore e che impiegavano meno tempo passavano al

turno successivo fino a giungere alle finali. A ciascuno dei due giovani chirurghi dell'equipe vincitrice è stata assegnata, da STAF e ACOI, una borsa di studio per frequentare un corso Cadaver Lab organizzato da STAF.

Tutte le equipe partecipanti hanno mostrato un buon orientamento sui protocolli e procedure d'urgenza ed alla fine della competizione i c'è stato un debriefing tra equipe partecipanti e i colleghi della giuria sui casi clinici della gara. Visto l'entusiasmo dei partecipanti e degli organizzatori prevediamo di riproporre ACOI Surgical Games al prossimo congresso nazionale.

Vi aspettiamo a Napoli 2024!

Mariano Fortunato Armellino

Consigliere ACOI



UFFICIO LEGALE ACOI

Avv. Vania Cirese

Responsabile Ufficio legale ACOI

Pronto intervento 333.3283822

hai dubbi o necessiti di un supporto legale? ufficiolegale@acoi.it

CHIRURGI AGGREDITI E DENUNCIATI: OCCORRONO RIMEDI URGENTI

Sono sempre più frequenti ed allarmanti i casi di violenze verbali e fisiche contro gli operatori sanitari. Gli ultimi dati Inail, riferiti al triennio 2019-2021, descrivono una situazione sconcertante: 1.600 aggressioni all'anno, di cui 7 su 10 rivolte contro donne.

Da anni se ne parla e si stanno prendendo i primi provvedimenti. Il Ministero della Salute a marzo ha lanciato la campagna "la violenza non cura" per sensibilizzare ed arginare un problema che ha molti risvolti, tutti negativi. I pazienti ed i loro parenti non si rassegnano alla malattia, sono più informati rispetto al passato, ma poi non si fidano dei trattamenti facendo venir meno il rapporto fiduciario medico-paziente. Le conseguenze di questa ingravescente situazione sono oltre alle aggressioni anche le numerose denunce. Ogni anno ne vengono presentate 35.600 contro operatori sanitari e strutture sanitarie pubbliche e private, anche nel settore penale.

Si parla di 300.000 cause pendenti e si spendono da parte delle strutture denunciate 203,5 milioni all'anno.

LEGGI TUTTO



ACOI

Viale Pasteur, 65 - 00144 Roma

tel. 06.37518937 - fax 06.37518941

segreteria@acoi.it

Orari: dal lunedì al venerdì dalle 10:00 alle 18:00

Rispetta l'ambiente: se non ti è necessario, non stampare questa mail

ACOI

Si precisa che le informazioni contenute in questo messaggio e negli eventuali allegati sono riservate e per uso esclusivo del destinatario. Persone diverse dallo stesso non possono copiare o distribuire il messaggio a terzi. Chiunque riceva questo messaggio per errore, è pregato di distruggerlo e di informare immediatamente customer@softitalia.net

Unsubscribe - Se preferisci non ricevere più questa newsletter inoltre questo messaggio a customer@softitalia.net di posta elettronica scrivendo "ACOI CANCELLAMI" nella riga dell'oggetto.

